

Informazione Regolamentata n. 0123-13-2023	Data/Ora Ricezione 11 Maggio 2023 17:50:30	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : FNM
Identificativo : 176798
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : FERNORDN03 - MINAZZI
Tipologia : REGEM
Data/Ora Ricezione : 11 Maggio 2023 17:50:30
Data/Ora Inizio : 11 Maggio 2023 17:50:32
Diffusione presunta
Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva i
risultati al 31 marzo 2023

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2023

- Ricavi 143,7 milioni di Euro; al 31 marzo 2022 136,6 milioni di Euro (+5,2%; +8,9% su basi omogenee)
- EBITDA rettificato 46,6 milioni di Euro; al 31 marzo 2022 44,4 milioni di Euro (+5,0%, +8,9% su basi omogenee)
- Utile Netto Rettificato 15,9 milioni di Euro; al 31 marzo 2022 15,5 milioni di Euro (+2,6%)
- PFN Rettificata pari a 750,9 milioni di Euro (766,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022)
- **Guidance per il 2023 confermata**

Milano, 11 maggio 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. (“FNM” o la “Società”), riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Dott. Andrea Angelo Gibelli, ha esaminato ed approvato il Rendiconto Intermedio di Gestione del Gruppo FNM al 31 marzo 2023.

Principali risultati economico-finanziari consolidati

Nei primi tre mesi del 2023 la domanda di mobilità ha confermato il trend di recupero già evidente nel 2022, con un traffico autostradale quasi allineato ai livelli pre-pandemici e una domanda di TPL sia ferroviario sia su gomma crescente, ma ancora inferiore rispetto al 2019.

Nel periodo il Gruppo FNM ha registrato risultati in miglioramento rispetto al primo trimestre dell’anno precedente, pienamente allineati alle aspettative, nonostante il permanere delle incertezze legate all’inflazione e alla dinamica dei prezzi energetici, e malgrado il cambio di perimetro determinato dalla cessione della partecipazione in La Linea S.p.A. (“La Linea”) e della partecipazione indirettamente detenuta in Martini Bus S.r.l. (“Martini Bus”) a decorrere dal 16 gennaio 2023, oltre che il venir meno del contributo annuale per il *car sharing*.

La tabella che segue illustra i principali indicatori della performance consolidata nel periodo:

Importi in milioni di Euro	I TRIM 2023	I TRIM 2022	Differenza	Differenza %
Ricavi	143,7	136,6	7,1	5,2%
EBITDA rettificato*	46,6	44,4	2,2	5,0%
EBITDA	46,6	44,4	2,2	5,0%
Risultato operativo	21,2	23,2	(2,0)	-8,6%
Risultato netto rettificato**	15,9	15,5	0,4	2,6%
Risultato netto dell'esercizio di Gruppo	10,2	3,0	7,2	ns

* Prima di proventi e oneri straordinari

** Prima del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Nel primo trimestre 2023 i ricavi complessivi si sono attestati a 143,7 milioni di Euro, in aumento di 7,1 milioni di Euro (+5,2%) così composti nelle quattro aree di *business*:

<i>Importi in milioni di Euro</i>	I TRIM. 2023	I TRIM. 2022	<i>Differenza</i>	<i>Diff. %</i>
Ro.S.Co. & Services	20,8	18,8	2,0	10,6%
Infrastruttura ferroviaria	37,1	33,2	3,9	11,7%
Mobilità passeggeri su gomma	25,7	33,5	(7,8)	-23,3%
Autostrade	66,9	60,6	6,3	10,4%
Elisioni intercompany	(6,8)	(9,5)	2,7	-28,4%
Totale ricavi consolidati	143,7	136,6	7,1	5,2%

Escludendo dal totale ricavi e altri proventi i valori di La Linea e Martini Bus e la quota parte del contributo annuale per lo sviluppo del *car sharing* per il primo trimestre 2022 e per i primi 15 giorni del 2023 di La Linea e Martini Bus, i ricavi sarebbero pari rispettivamente a 143,2 e 131,5 milioni di Euro, con un incremento dell'8,9%.

- con riferimento a **RoSCo & Services**, che comprende le attività di locazione di materiale rotabile alle società partecipate operanti nel settore del trasporto pubblico locale ferroviario e del trasporto merci, oltre che i servizi *Corporate* centralizzati, i ricavi hanno mostrato un incremento di 2,0 milioni di Euro (+10,6%). La variazione è da attribuire a maggiori ricavi sulle flotte TILO entrate a regime nel corso del 2022 (+1,1 milioni di Euro) e ai maggiori ricavi per servizi informatici, principalmente erogati a MISE nell'ambito del contratto di *service*, oltre che da crescenti rimborsi assicurativi;
- nell'ambito dell'**Infrastruttura ferroviaria** (relativa alla gestione della circolazione, alla manutenzione e al potenziamento della rete) i ricavi hanno registrato un aumento di 3,9 milioni di Euro (+11,7%), essenzialmente grazie a ricavi di accesso alla rete in crescita, in ragione del recupero dei più elevati costi per l'energia da trazione, nonché da maggiori recuperi per attività di progettazione e per costi relativi agli interventi alla rete, come previsto dal Contratto di Programma, parzialmente compensati dalla diminuzione dei contributi in conto investimenti per il materiale rotabile finanziato e dei corrispettivi da Contratto di Servizio. Contribuiscono alla crescita dei ricavi anche maggiori corrispettivi da noleggio materiale rotabile (riferiti alla gestione e manutenzione del materiale rotabile concesso in uso da Regione Lombardia a Trenord e gestito da Ferrovienord, +1,4 milioni di Euro), che tengono conto dell'incremento della flotta di Regione Lombardia messa a disposizione di Trenord. Da ultimo, si rilevano nel periodo maggiori ricavi derivanti dalla vendita di rottami metallici;
- il segmento **Mobilità passeggeri su gomma** ha registrato ricavi in diminuzione di 7,8 milioni di Euro (-23,3%), da ricondurre sostanzialmente al deconsolidamento di La Linea e della sua controllata Martini Bus a far data dal 16 gennaio 2023 e al venir meno del contributo pubblico al *car sharing*, al netto dei quali il segmento evidenzerebbe ricavi in crescita del 2,0% a 25,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2023 da 24,5 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente. Nel dettaglio, i ricavi da servizi di trasporto sono diminuiti a 11,4 milioni di Euro rispetto ai 16,6 milioni di Euro nel primo trimestre del 2022 a causa della cessione delle partecipazioni precedentemente menzionata. A condizioni omogenee, i ricavi da servizi di trasporto sarebbero cresciuti a 10,9 milioni di Euro dagli 8,7 milioni di Euro nel periodo comparativo grazie alla ripresa del trasporto passeggeri (17,4 milioni di passeggeri trasportati da FNM Autoservizi e ATV nel primo trimestre 2023, +25,2% e -14,3% verso rispettivamente il primo trimestre 2022 e 2019) e all'incremento delle corse sostitutive. Anche i ricavi da contratti e contributi pubblici sono

diminuiti a 13,0 milioni di Euro da 15,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2022. I valori includono il contributo, al lordo delle elisioni infragruppo, di La Linea e Martini Bus rispettivamente pari a 0,1 milioni di Euro e 0,4 milioni di Euro e il riconoscimento del contributo per la *car sharing* nel primo trimestre 2022 pari a 0,5 milioni di Euro. La variazione di 1,3 milioni di Euro a parità di condizioni tiene conto del venir meno dei contributi per servizi aggiuntivi (pari a 2,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2022 e assenti nel periodo di rendicontazione), a cui corrispondono minori costi per subaffidamenti per 2,5 milioni di Euro, a fronte dell'aumento del corrispettivo chilometrico già evidenziato nel corso del 2022 e del riconoscimento del credito d'imposta sul costo del metano per 0,5 milioni di Euro, proseguito per tutto il primo trimestre 2023. In entrambi i trimestri non sono state percepite compensazioni per i mancati ricavi da bigliettazione relativi al periodo della pandemia;

- nell'area di *business Autostrade*, il primo trimestre 2023 chiude con ricavi in aumento di 6,3 milioni di Euro (+10,4%), prevalentemente grazie alla ripresa dei ricavi per pedaggi (+5,1 milioni di Euro) dovuta al maggior traffico rilevato nel periodo (pari a 697,2 milioni di veicoli-km, +9,9% rispetto allo stesso periodo del 2022, e -1,1% rispetto al primo trimestre 2019) principalmente in ragione della crescita della componente dei veicoli leggeri (+12,9%). I ricavi per pedaggi hanno altresì beneficiato della variazione della percorrenza convenzionale intervenuta dal 1° marzo 2023, in seguito all'apertura al traffico della ricalificata S.P. 46 Rho-Monza. Anche gli altri ricavi sono cresciuti (+1,3 milioni di Euro) per effetto di maggiori introiti per concessioni di aree di servizio, grazie alla ripresa della mobilità ed al rinnovo di alcuni contratti a condizioni economiche più favorevoli per MISE.

I **costi operativi** sono aumentati di 5,6 milioni di Euro (+10,8%). L'incremento è stato determinato principalmente: dai costi per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria e autostradale, al netto della movimentazione netta dei fondi, dagli accantonamenti al fondo manutenzione ciclica per l'entrata in esercizio del nuovo materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia e dai costi legati all'andamento del traffico autostradale (oneri di esazione e di concessione).

I **costi per il personale** pari a 39,5 milioni di Euro rimangono sostanzialmente stabili rispetto al primo trimestre 2022 (40,2 milioni di Euro), per l'effetto combinato dei maggiori costi, parzialmente compensato dall'uscita dal perimetro di consolidamento di La Linea e Martini Bus.

In ragione di quanto sopra descritto, il **marginale operativo lordo rettificato** (che in assenza di elementi di reddito operativo non ordinari in entrambi i trimestri coincide con il margine operativo lordo), pari a 46,6 milioni di Euro, è aumentato di 2,2 milioni di Euro (+5,0%) rispetto ai primi tre mesi del 2022 ed è così suddiviso nelle quattro aree di *business*:

<i>Importi in milioni di Euro</i>	I TRIM. 2023	I TRIM. 2022	<i>Differenza</i>	<i>Diff. %</i>
Ro.S.Co. & Services	12.1	11.0	1.1	10.0%
Infrastruttura ferroviaria	0.9	2.6	(1.7)	-65.4%
Mobilità passeggeri su gomma	1.3	0.7	0.6	85.7%
Autostrade	32.3	30.1	2.2	7.3%
Totale EBITDA rettificato	46.6	44.4	2.2	5.0%

Escludendo i valori di La Linea e Martini Bus e la quota parte del contributo annuale per lo sviluppo del *car sharing* per il primo trimestre 2022 e per i primi 15 giorni del 2023 di La Linea e Martini Bus, l'EBITDA rettificato sarebbe pari a 46,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2023 e a 42,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2022, registrando un incremento dell'8,9%.

L'indicatore EBITDA rettificato %, pari a 32,4%, è sostanzialmente in linea rispetto al periodo comparativo.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni**, pari a 25,4 milioni di Euro, aumentano di 4,2 milioni di Euro principalmente per effetto dell'ammortamento relativo all'infrastruttura autostradale a seguito della messa in esercizio della tratta Rho-Monza.

Il **risultato operativo complessivo** è diminuito dunque di 2,0 milioni di Euro a 21,2 milioni di Euro.

Il **risultato complessivo della gestione finanziaria** nel primo trimestre 2023 risulta pari a -3,3 milioni di Euro rispetto ai -2,4 milioni di Euro del periodo comparativo 2022, a causa dei maggiori oneri finanziari per l'incremento dei tassi di interesse e del tasso di attualizzazione del fondo di rinnovo infrastruttura autostradale e del fondo manutenzione ciclica materiale rotabile.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è positivo per 17,9 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 20,8 milioni di Euro del periodo comparativo del 2022.

Le **imposte sul reddito**, pari a 2,0 milioni di Euro, sono diminuite di 3,3 milioni di Euro, in relazione al minor imponibile fiscale e al beneficio fiscale, pari a 1,7 milioni di Euro, derivante dalla risposta ad un interpello di MISE.

L'**utile netto consolidato rettificato** del Gruppo FNM al 31 marzo 2023, ante risultato delle società collegate valutate ad *equity*, è pari a 15,9 milioni di Euro, in lieve miglioramento rispetto ai 15,5 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2022.

Il risultato delle **società collegate e joint ventures** (valutate ad *equity*) è negativo per 5,9 milioni di Euro in miglioramento rispetto alla perdita di 13,2 milioni di Euro registrata nei primi tre mesi del 2022, a causa della performance negativa di alcune partecipate, tra cui Trenord e Autostrada Pedemontana Lombarda (APL), come descritto più in dettaglio di seguito.

Nel periodo chiuso al 31 marzo 2023, come nel periodo comparativo 2022, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Nel primo trimestre 2023 il Gruppo FNM evidenzia un **utile netto consolidato complessivo**, dopo il risultato delle società valutate ad *equity* e la quota di pertinenza di terzi, pari a 10,0 milioni di Euro, in aumento di 7,7 milioni di Euro rispetto ai 2,3 milioni di Euro registrati nel periodo comparativo.

In merito alla performance economica di **Trenord** nel primo trimestre 2023 si rileva quanto segue:

- i **ricavi** sono aumentati a 212,1 milioni di Euro da 176,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2022, con una crescita di 36,1 milioni di Euro (+20,5%). La variazione è imputabile principalmente all'incremento dei ricavi da bigliettazione a 86,4 milioni di Euro (+27,1 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2022) grazie alla ripresa della domanda di trasporto ferroviario (+43,7% rispetto al primo trimestre 2022, ma ancora inferiore del 18,3% rispetto al primo trimestre 2019) e, in parte, all'aggiornamento delle

tariffe a partire dal 1 settembre 2022 per i titoli di viaggio ordinari e dal 9 gennaio 2023 per il sistema tariffario integrato del Bacino di Mobilità Milano e Monza Brianza (STIBM). Anche i ricavi da Contratto di Servizio sono cresciuti (+7,1 milioni di Euro), grazie all'aumento dei costi passanti (energia di trazione, canone di accesso alla rete e noleggio materiale rotabile). Gli altri ricavi sono invece aumentati di 1,9 milioni di Euro a 11,7 milioni di Euro (+19,4%), per effetto di maggiori prestazioni verso terzi. Non si registrano nel primo trimestre 2023, così come avvenuto nel 2022, ristori per mancati ricavi legati al periodo pandemico;

- l'**EBITDA** di Trenord si è attestato a 30,6 milioni di Euro da 10,5 milioni di Euro registrati nel primo trimestre 2022. L'aumento di 20,1 milioni di Euro è riconducibile all'incremento dei ricavi, parzialmente compensato dalla crescita del costo del personale in relazione all'aumento dell'organico (+166 FTE), da sopracitati costi per energia di trazione e accesso rete (+7,0 milioni di Euro) e da provvigioni di vendita, prestazioni di terzi e manutenzioni (+3,0 milioni di Euro);
- il **risultato operativo**, seppur in miglioramento, è ancora negativo per 11,7 milioni di Euro (-31,7 milioni di Euro nel trimestre 2022), in presenza di ammortamenti e svalutazioni sostanzialmente stabili;
- il **risultato netto** passa da una perdita di 31,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2022 ad una perdita di 12,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2023, per effetto principalmente del miglioramento della gestione operativa e dell'effetto combinato di maggiori oneri finanziari parzialmente controbilanciati da maggiori imposte anticipate iscritte nel periodo.

La partecipata **APL** nel primo trimestre 2023 ha conseguito i risultati economici – redatti in conformità alla normativa del Codice civile e dei principi contabili OIC – riportati di seguito:

- i **ricavi** incrementano a 11,8 milioni di Euro (+1,0 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2022) grazie alla crescita del traffico a 74,2 milioni di veicoli-km (+10,6% rispetto al primo trimestre 2022 e +13,0% rispetto ai livelli pre-pandemici). Nel periodo non sono stati concessi ad APL incrementi delle tariffe autostradali in quanto collegati alla conclusione dell'iter di approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario al momento in corso;
- l'**EBITDA** aumenta a 5,1 milioni di Euro (+0,4 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2022) grazie all'aumento dei ricavi;
- il **risultato operativo** cresce a 3,7 milioni di Euro (+0,4 milioni di Euro), in linea all'andamento dell'EBITDA, a fronte di ammortamenti ed altri accantonamenti complessivamente stabili rispetto al primo trimestre 2022;
- in **risultato netto** risulta negativo per 3,8 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al risultato registrato nel primo trimestre 2022 (la perdita era pari a 1,5 milioni di Euro) a seguito principalmente dell'aumento degli oneri finanziari (+3,3 milioni di Euro) derivanti dall'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato agli oneri accessori al Finanziamento Senior 1 che non saranno capitalizzabili sul valore dell'opera sin tanto che non saranno avviati i lavori.

Al 31 marzo 2023 la **Posizione Finanziaria Netta Rettificata** (“PFN Rettificata”) è pari a **750,9** milioni di Euro (di cui 40,4 milioni di Euro relativi alla PFN di MISE) rispetto ai **766,9** milioni di Euro al 31 dicembre 2022, in diminuzione di 16,0 milioni di Euro.

La **Posizione Finanziaria Netta** complessiva al 31 marzo 2023, che include gli effetti derivanti dall’applicazione dell’IFRIC 12 per gli investimenti relativi al rinnovo del materiale rotabile, è pari a 687,7 milioni di Euro, rispetto ai 724,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2022.

Si ricorda peraltro che alla data odierna il Gruppo dispone di un *liquidity headroom* pari a 100 milioni di Euro di linee *uncommitted*, che assicurano un adeguato margine di flessibilità finanziaria.

Il prospetto che segue evidenzia una generazione di **cash flow operativo** nel periodo pari a 27,7 milioni di Euro, che tiene conto della positiva gestione reddituale, in parte negativamente influenzato dalla variazione del capitale circolante netto operativo per -19,1 milioni di Euro determinata principalmente dalle tempistiche di incasso di crediti verso Enti pubblici. La **cash flow generation** è positiva per 5,0 milioni di Euro, e risente degli investimenti pagati nel periodo al netto dei contributi pubblici incassati e della variazioni dei relativi debiti verso fornitori complessivamente pari a 7,7 milioni di Euro. Gli investimenti effettuati con mezzi propri dal Gruppo FNM nel trimestre ammontano globalmente a 19,8 milioni di Euro (al lordo dei contributi pubblici per 11,2 milioni di Euro) mentre gli investimenti relativi al segmento Infrastruttura ferroviaria finanziati da Regione Lombardia in coerenza con quanto disposto dal Contratto di Programma, al lordo dei contributi pubblici di competenza (per 21,6 milioni di Euro), sono pari a 28,0 milioni di Euro.

Infine, il **free cash flow** del primo trimestre 2023, positivo per 16,4 milioni di Euro, è stato positivamente influenzato dalla cessione delle partecipazioni in La Linea, e della sua controllata Martini Bus, ed in NTT per 5,5 milioni di Euro. Contestualmente alla cessione, la partecipata La Linea ha interamente rimborsato il prestito erogato da FNM pari a 7,2 milioni di Euro e compensato il saldo dei conti correnti di corrispondenza pari a 0,3 milioni di Euro.

Importi in milioni di Euro	31/03/2023	31/03/2022
Ebitda	46,6	44,4
CCN	(19,1)	(25,0)
Oneri/Proventi finanziari pagati	0,2	(0,1)
Free cash flow from operations	27,7	19,3
Investimenti lordi pagati con fondi propri	(10,3)	(5,2)
Investimenti infrastruttura autostradale pagati con fondi propri	(9,5)	(10,2)
Variazione CCN investimenti fondi propri	(13,1)	(4,0)
Investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	(28,0)	(8,7)
Variazione CCN investimenti finanziati infrastruttura ferroviaria	5,4	(33,8)
Contributi pubblici incassati fondi propri	2,3	-
Incasso finanziamento investimento infrastruttura ferroviaria	21,6	1,4
Incasso finanziamento investimento infrastruttura autostradale	8,9	-
Cash flow generation	5,0	(41,2)
Erogazione prestiti a partecipate	(1,0)	-
Rimborso prestiti da partecipate	6,9	-
Cessione Partecipazioni	5,5	-
Free cash flow	16,4	(41,2)
Cash flow	16,4	(41,2)
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) INIZIALE 01/01	766,9	755,6
Cash flow generation	(16,4)	41,2
Effetto IFRS 16	1,3	2,8
Altre variazioni nei debiti finanziari	(0,9)	-
Variazione complessiva PFN	(16,0)	44,0
PFN Rettificata (Debito/-Cassa) FINALE 31/03	750,9	799,6

Gli investimenti effettuati con mezzi propri dal Gruppo FNM al lordo dei contributi pubblici nel primo trimestre 2023 ammontano globalmente a 19,8 milioni di Euro contro i 15,4 milioni di Euro de periodo comparativo, e sono dettagliati come di seguito riportato:

- investimenti afferenti al segment **Ro.S.Co. & Service**, per 3,3 milioni di Euro (1,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2022), riferiti principalmente al *revamping* dei rotabili TAF;
- investimenti classificati nel segment **Infrastruttura ferroviaria** per 0,7 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2022);
- investimenti nel segment **Mobilità passeggeri su gomma** per 6,3 milioni di Euro (3,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) principalmente attribuibili all'acquisto di 26 autobus;
- investimenti in **beni reversibili realizzati sull'infrastruttura autostradale** per 9,5 milioni di Euro (10,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2022) principalmente relativi alla riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, alla manutenzione straordinaria al viadotto ponte Po e all'avvio dei cantieri per l'adeguamento delle barriere di sicurezza e illuminazione in A51.

Gli investimenti finanziati da Regione Lombardia al lordo dei contributi pubblici, e gestiti nel primo trimestre del 2023 dal Gruppo FNM per conto di Regione Lombardia in coerenza con il Contratto di Programma ed il Contratto di Servizio includono:

- Investimenti relativi all'ammodernamento dell'Infrastruttura ferroviaria per 11,6 milioni di Euro (8,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2022);
- Investimenti in materiale rotabile aeroportuale (segmento Infrastruttura ferroviaria) per 16,3 milioni di Euro (non presenti nel primo trimestre 2022);
- Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile 2017-2032 per 53,7 milioni di Euro (94,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2022), che non concorrono alla determinazione della PFN Adjusted.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2023

21 aprile 2023: l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di bilancio separato di FNM S.p.A. e ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo FNM al 31 dicembre 2022.

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 8.030.832,46 come segue:

- quanto ad Euro 401.541,62 a riserva legale;
- quanto ad Euro 7.629.290,84 a distribuzione del dividendo ordinario agli Azionisti.

Al fine di assicurare una remunerazione di Euro 0,0230 per ciascuna azione ordinaria in circolazione l'Assemblea degli Azionisti ha altresì approvato di integrare il dividendo per 2.373.500 utilizzando le riserve di utili portati a nuovo.

Il dividendo sarà messo in pagamento a decorrere dal 7 giugno 2023, con stacco cedola n. 14 il 5 giugno 2023 e record date il 6 giugno 2023.

L'Assemblea ha inoltre:

- approvato la seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e
- rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 26 aprile 2022.

Prevedibile evoluzione della gestione

In considerazione dei risultati conseguiti nel primo trimestre 2023, pienamente in linea con le aspettative, la Società conferma le stime complessive per l'intero anno 2023.

Nel 2023 la domanda di mobilità è prevista in progressivo recupero: il traffico autostradale è atteso raggiungere livelli allineati rispetto al periodo pre-pandemico, con un traffico pesante superiore rispetto al 2019 e un traffico leggero in continuo recupero rispetto al 2022; la domanda di trasporto pubblico locale rimarrà invece ancora inferiore rispetto al 2019.

Le stime attuali per il Gruppo FNM nel 2023 tengono conto dell'incertezza legata all'andamento dell'inflazione così come del prezzo dei carburanti e dell'energia registrato nell'ultimo anno, che si riflettono in particolare sul segmento Mobilità passeggeri su gomma e sui costi per le manutenzioni dell'infrastruttura autostradale. Non sono incluse ipotesi di incremento dei pedaggi autostradali né contributi straordinari a copertura dei minori ricavi da traffico e/o a compensazione dei maggiori oneri associati all'incremento dei

costi energetici.

Alla luce di tali riflessioni, nel 2023 per il Gruppo FNM si prevedono:

- ricavi in crescita nell'intervallo 1%-5% rispetto al 2022 (tale crescita sarebbe nell'intervallo 2%-7% se si considerasse il 2022 su base omogenea rispetto al 2023, ovvero se il 2022 escludesse i valori di La Linea e Martini Bus e il mancato contributo annuale per lo sviluppo del *car sharing*),
- EBITDA rettificato in aumento nell'intervallo 1%-5% rispetto al 2022 (tale crescita sarebbe nell'intervallo 2%-7% se si considerasse il 2022 su base omogenea rispetto al 2023, ovvero se il 2022 escludesse i valori di La Linea e Martini Bus e il mancato contributo annuale per lo sviluppo del *car sharing*)
- il rapporto EBITDA Rettificato/Ricavi è atteso rimanere sostanzialmente in linea rispetto al 2022.

L'indebitamento finanziario netto a fine anno 2023 ("PFN Rettificata") è previsto posizionarsi nell'intervallo 700-750 milioni di Euro, con un rapporto PFN Rettificata/EBITDA che si colloca nell'intervallo 3,5x - 4,0x, in miglioramento rispetto al livello registrato a fine 2022. La previsione di indebitamento finanziario netto tiene conto di investimenti finanziati dal Gruppo FNM al lordo dei contributi pubblici in diminuzione del 10-20% rispetto al 2022.

Anche per Trenord - valutata secondo il metodo del patrimonio netto – la domanda di trasporto è attesa in costante ripresa rispetto al 2022, con un recupero progressivo dei volumi ai livelli pre-pandemici su un orizzonte di alcuni anni. La partecipata continua a monitorare costantemente tutti i principali KPI riguardanti l'andamento del servizio, dei passeggeri, degli incassi e del rapporto costo-ricavi.

Live audio webcast sui risultati al 31 marzo 2023

Il live audio webcast con gli investitori istituzionali e gli analisti finanziari per commentare i risultati al 31 marzo 2023 avrà luogo venerdì 12 maggio 2023 alle ore 14:00 (ora di Milano). Per ulteriori dettagli visitare il sito internet della Società www.fnmgroup.it (Investor Relations, sezione Presentazioni). La presentazione dei risultati e la registrazione dell'audio webcast saranno disponibili sul sito internet della Società www.fnmgroup.it (Investor, sezione Presentazioni).

Tutti i documenti oggi approvati saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato EMARKET STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.fnmgroup.it, (sezione Investor/Bilanci e relazioni) entro la giornata odierna.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Eugenio Giavatto, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, 2° comma del TUF, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:**Contatti Investor Relations**

Valeria Minazzi

Tel. +39 02 8511 4302

e-mail valeria.minazzi@fnmgroup.it**Contatti Media Relations**

Simone Carriero

Tel. +39 02 8511 4758

e-mail simone.carriero@fnmgroup.it**Sito internet**www.fnmgroup.it

FNM è il principale Gruppo integrato nella mobilità sostenibile in Lombardia. Rappresenta il primo polo in Italia che unisce la gestione delle infrastrutture ferroviarie alla mobilità su gomma e alla gestione delle infrastrutture autostradali con l'obiettivo di proporre un modello innovativo di governo della domanda e dell'offerta di mobilità improntato alla ottimizzazione dei flussi e alla sostenibilità ambientale ed economica. È uno dei principali investitori non statali italiani del settore. FNM S.p.A. è una società per azioni quotata in Borsa dal 1926. L'azionista di maggioranza è Regione Lombardia, che detiene il 57,57% del pacchetto azionario.

Si allegano i seguenti prospetti riferiti al Gruppo FNM segnalando che con riguardo ai dati riportati non è stata ancora completata l'attività di revisione legale:

1. Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2023
2. Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 31 marzo 2023
3. Composizione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo al 31 marzo 2023
4. Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)
5. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati

Allegato 1: Conto Economico Consolidato al 31 marzo 2023

<i>Importi in milioni di Euro</i>	I TRIM. 2023	I TRIM. 2022	Differenza	Differenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni	135,6	129,0	6,6	5,1%
Altri ricavi e proventi	8,1	7,6	0,5	6,6%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	143,7	136,6	7,1	5,2%
Costi operativi	(57,6)	(52,0)	(5,6)	10,8%
Costi del personale	(39,5)	(40,2)	0,7	-1,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	46,6	44,4	2,2	5,0%
Proventi e Costi non ordinari	-	-	-	n.d.
MARGINE OPERATIVO LORDO	46,6	44,4	2,2	5,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(25,4)	(21,2)	(4,2)	19,8%
RISULTATO OPERATIVO	21,2	23,2	(2,0)	-8,6%
Proventi finanziari	1,3	1,0	0,3	30,0%
Oneri finanziari	(4,6)	(3,4)	(1,2)	35,3%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(3,3)	(2,4)	(0,9)	37,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	17,9	20,8	(2,9)	-13,9%
Imposte sul reddito	(2,0)	(5,3)	3,3	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO RETTIFICATO	15,9	15,5	0,4	n.d.
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(5,9)	(13,2)	7,3	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO	10,0	2,3	7,7	n.d.
RISULTATO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	(0,2)	(0,7)	0,5	n.d.
RISULTATO COMPLESSIVO DI GRUPPO	10,2	3,0	7,2	n.d.

Allegato 2: Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 31 marzo 2023

Importi in milioni di Euro	31/03/2023	31/12/2022	Differenza
Rimanenze	12,1	12,1	0,0
Crediti commerciali	167,3	153,0	14,3
Altri crediti correnti	92,5	85,8	6,7
Attività finanziarie correnti	9,0	8,9	0,1
Crediti per investimenti finanziati	52,7	47,6	5,1
Debiti commerciali	(159,6)	(166,6)	7,0
Altri debiti correnti e fondi correnti	(159,8)	(147,4)	(12,4)
Capitale Circolante Netto Operativo	14,2	(6,6)	20,8
Altri crediti - Materiale Rotabile 2017 – 2032	55,4	64,0	(8,6)
Crediti per investimenti finanziati - Materiale Rotabile 2017 – 2032	191,2	201,7	(10,5)
Debiti commerciali - Materiale Rotabile 2017 – 2032	(307,0)	(304,1)	(2,9)
Capitale Circolante Netto Investimenti finanziati	(60,4)	(38,4)	(22,0)
Capitale Circolante Netto Totale	(46,2)	(45,0)	(1,2)
Immobilizzazioni	834,4	840,8	(6,4)
Partecipazioni	166,0	171,8	(5,8)
Crediti non correnti	172,6	175,1	(2,5)
Debiti non correnti	(33,1)	(31,1)	(2,0)
Fondi	(90,7)	(95,0)	4,3
Attività e passività destinate alla vendita	0,0	14,9	(14,9)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.003,0	1.031,5	(28,5)
<i>Mezzi propri</i>	<i>315,3</i>	<i>306,9</i>	<i>8,4</i>
Posizione Finanziaria Netta Rettificata	750,9	766,9	(16,0)
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (cassa)	(63,2)	(42,3)	(20,9)
<i>Posizione finanziaria netta complessiva</i>	<i>687,7</i>	<i>724,6</i>	<i>(36,9)</i>
TOTALE FONTI	1.003,0	1.031,5	(28,5)

Allegato 3: Composizione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo al 31 marzo 2023

Importi in milioni di Euro	31/03/2023	31/12/2022	Differenza
Liquidità	(209,7)	(194,6)	(15,1)
Indebitamento finanziario corrente	143,8	140,6	3,2
<i>Posizione Finanziaria Corrente Netta (Debito / -Cassa)</i>	<i>(65,9)</i>	<i>(54,0)</i>	<i>(11,9)</i>
Indebitamento finanziario non corrente	816,8	820,9	(4,1)
<i>Posizione Finanziaria Netta Rettificata</i>	<i>750,9</i>	<i>766,9</i>	<i>(16,0)</i>
Posizione Finanziaria Netta per investimenti finanziati (Cassa)	(63,2)	(42,3)	(20,9)
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	<i>687,7</i>	<i>724,6</i>	<i>(36,9)</i>

Allegato 4: Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)

Importi in migliaia di Euro	I TRIM. 2023	I TRIM. 2022	Differenza
Trenord S.r.l. *	(6.019)	(15.680)	9.661
Autostrada Pedemontana Lombarda	(728)	561	(1.289)
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(538)	-	(538)
NORD ENERGIA S.p.A. **	745	705	40
DB Cargo Italia S.r.l.	785	812	(27)
Omnibus Partecipazioni S.r.l. ***	(77)	335	(412)
NordCom S.p.A.	111	128	(17)
Busforfun.Com S.r.l.	(16)	(10)	(6)
SportIT	(130)	(37)	(93)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	(5.867)	(13.186)	7.319

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee S.r.l.

Allegato 5: Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance (“*Non GAAP Measures*”) le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

EBITDA o margine operativo lordo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

EBITDA %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA sui ricavi totali.

EBITDA Rettificato o margine operativo lordo rettificato: è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- (i) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business *combination*;
- (ii) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- (iii) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

EBITDA Rettificato %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA Rettificato sui ricavi totali.

EBIT o risultato operativo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima del risultato derivante da attività in dismissione/dismesse, delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Capitale Circolante Netto: include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella posizione finanziaria netta).

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella posizione finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto.

PFN (posizione finanziaria netta): include le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e le passività finanziarie correnti.

PFN Rettificata: è rappresentata dalla posizione finanziaria netta come sopra identificata escludendo gli impatti della tempistica degli incassi dei contributi sugli investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e dei relativi pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori, contabilizzati secondo quanto richiesto dall'IFRIC 12.

Fine Comunicato n.0123-13

Numero di Pagine: 18